

Direzione Opere Pubbliche

**Principali novità
normative e
giurisprudenziali**

Dal 14 al 18 novembre

Provvedimenti e Atti Normativi

Pubblicata la legge di conversione del decreto “Aiuti-ter” (n. 144/22)

Sulla Gazzetta ufficiale, Serie Generale, n. 269 del 17 novembre 2022 – è stata pubblicata la legge 17 novembre 2022, n. 175, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

Le disposizioni d’interesse riguardano:

- Art. 30. **Consente l'utilizzo** da parte delle Amministrazioni titolari **delle economie derivanti da contratti di forniture e servizi o di concessione di contributi pubblici assegnate e non utilizzate** per le procedure di affidamento di contratti pubblici, **per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi** delle materie prime, dei materiali, delle attrezzature, delle lavorazioni, dei carburanti e dell'energia.
- Art. 32. Introduce misure per **accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici** mediante il ricorso a procedure aggregate e flessibili per l'affidamento dei contratti pubblici. **Invitalia S.p.A. promuove la definizione e la stipulazione di appositi accordi quadro**, ex art. 54 del codice appalti, **per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori**, senza alcun costo per i soggetti attuatori per attività di centralizzazione delle committenze, posti a carico delle convenzioni.

Per maggiori dettagli, visitare la news pubblicata sul sito ANCE cliccando [qui](#).

Focus Giurisprudenza

TAR Sicilia, sez. II, 18 novembre 2022, n. 3002.

Il TAR Sicilia si è pronunciato sull’omessa dichiarazione in fase di gara del ricorso all’avvalimento, ritenendo che **non può ritenersi sufficiente che le dichiarazioni ed i contratti di avvalimento siano resi noti dal partecipante alla gara dopo l’aggiudicazione della stessa**, in fase di riscontro ai chiarimenti richiesti a seguito delle verifiche compiute dalla stazione appaltante.

Sarebbero inoltre privi di valore probatorio, anche con riferimento alla data, in essi riportata, di loro presunta stipulazione, **i contratti trasmessi dalla ricorrente in risposta alle richieste di integrazione documentale formulate**

dall'Amministrazione, non essendo sufficienti né la data riportata nelle marche da bollo apposte sul contratto, né il timbro che ne ha annullato la validità, inidonei a fornire la relativa certezza legale.

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).

Consiglio di Stato, Sez. V, 15 novembre 2022, n. 10023

La Quinta sezione del Consiglio di Stato **si è espressa sui chiarimenti in corso di gara**, ricordando che questi sono da ritenersi **ammissibili solo se contribuiscono, con un'operazione di interpretazione del testo, a renderne chiaro e comprensibile il significato.**

Infatti, secondo il giudice, come da consolidata giurisprudenza, **i chiarimenti resi nel corso di una gara d'appalto non hanno alcun contenuto provvedimentale**, non potendo costituire, integrazione o rettifica della *lex specialis*; gli stessi, infatti, **non sarebbero ammissibili quando**, proprio mediante l'attività interpretativa, **si giunga ad attribuire ad una disposizione della *lex specialis*, un significato ed una portata diversa o maggiore di quella che risulta dal testo stesso**, in tal caso violandosi il rigoroso principio formale della *lex specialis*, posto a garanzia dei principi di cui all'art. 97 Cost.”

Per una lettura integrale della sentenza, cliccare [qui](#).